



**Vademecum
sulle principali
variazioni legislative
in vigore dal 1 gennaio
2017**

Fonte: Il Sole 24 Ore del 2 gennaio 2017

AGRICOLTURA

Irpef

Esenzione Irpef sui redditi agrari e dominicali degli imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti iscritti alla previdenza agricola Inps

Legge 232/16, articolo 1, comma 44

Contributi

Decontribuzione per gli imprenditori agricoli under 40 che si iscrivono dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 (estensione solo per le aree montane agli iscritti nel 2016)

Legge 232/16, articolo 1, comma 344

Esenzioni

Esenzione dell'imposta catastale per l'acquisto di terreni finalizzati all'ampliamento della proprietà nei territori montani

Legge 232/16, articolo 1, comma 47

Etichette

Nuove etichette per latte e formaggi, con l'obbligo di indicare non solo il paese d'origine del latte, ma anche quello in cui viene pastorizzato e trasformato. Il latte o i suoi derivati dovranno avere obbligatoriamente indicata l'origine della materia prima in etichetta in maniera chiara, visibile e facilmente leggibile. Vanno specificati il Paese di mungitura del latte e quello di condizionamento o trasformazione del latte

Decreto ministro Politiche agricole alimentari e forestali e ministro per lo sviluppo economico

Vino

Debutto (con prima fase transitoria) del registro telematico nel settore vitivinicolo

Decreto legge 91/14, articolo 1-bis, comma 6

CASA

Detrazione 50%

Proroga della detrazione del 50% sulle spese di recupero edilizio degli immobili residenziali, senza variazioni. Il ritorno alla detrazione del 36% slitta quindi al 1° gennaio 2018 (salvo ulteriori proroghe). La detrazione si applica su una spesa massima di 96mila euro per unità immobiliare, per lavori di manutenzione almeno straordinaria. Quella ordinaria è agevolata solo per le parti comuni condominiali

Legge 232/16, articolo 1, comma 2

Ecobonus 65%

Conferma dell'ecobonus del 65% fino al 31 dicembre 2017 nelle singole unità immobiliari. Fino al 31 dicembre 2021 se gli interventi sono su parti comuni degli edifici condominiali o interessano tutte le unità del condominio. Le spese agevolate sono le stesse (cambio infissi, sostituzione caldaie, coibentazioni, pannelli solari termici, schermature solari, domotica), con diversi massimi di "sconto" (da 30mila a 100mila euro)

Legge 232/16, articolo 1, comma 2

Detrazione antisismica

Detrazione del 50% per le spese sostenute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, per lavori antisismici su prime e seconde case e su edifici per le attività produttive situati in zone di

rischio sismico 1,2 e anche 3. La detrazione arriva al 70% (75% per i condomini) se i lavori consentono un salto di classe di rischio sismico; all'80% (85% per i condomini) se il salto è di due classi. Il bonus va ripartito in cinque anni e si calcola su una spesa massima di 96mila euro. Per gli edifici in zone 4 o su immobili diversi da abitazioni ed edifici produttivi, per il solo 2017 il bonus è del 50% su spesa massima di 96mila euro, ma recuperabile in dieci anni

Legge 232/16, articolo 1, comma 2

Bonus mobili e elettrodomestici

Conferma fino al 31 dicembre 2017 della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici almeno in classe A+ (A per i forni), destinati ad arredare una casa oggetto di ristrutturazione (con lavori agevolati dal bonus del 50% sul recupero edilizio). Se il cantiere dei lavori è iniziato nel 2016 – o viene avviato nel 2017 – sono incentivati solo gli acquisti di mobili eseguiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017. La detrazione si calcola sempre su una spesa massima di 10mila euro, non legata ai costi per gli interventi di ristrutturazione

Legge 232/16, articolo 1, comma 2

Condominio

Detrazione del 70% per il condominio, se l'intervento sull'involucro incide per oltre il 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio; del 75% se le opere servono a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva (qualità media ex Dm 26 giugno 2015). I bonus si calcolano su un totale di spesa non superiore a 40mila euro, «moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio»

Legge 232/16, articolo 1, comma 2

Condominio

Il versamento della ritenuta del 4% sugli appalti viene effettuato dal condominio come sostituto d'imposta solo quando l'ammontare delle ritenute raggiunge i 500 euro, e in ogni caso entro il 30 giugno e il 20 dicembre di ogni anno

Legge 232/16, articolo 1, comma 36

Condominio

Obbligo di pagamento dei corrispettivi per gli appalti da parte dei condomini tramite conti correnti bancari o postali a loro intestati (oppure secondo modalità idonee a consentire i controlli, che saranno stabilite da un decreto dell'Economia)

Legge 232/16, articolo 1, comma 36

Credito d'imposta

Aumento dal 30% al 65% del credito d'imposta per migliorare la qualità delle strutture ricettive turistico-alberghiere, per i periodi d'imposta 2017 e 2018, a condizione che gli interventi abbiano anche finalità di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica o energetica, e acquisto mobili. Il tax credit viene esteso anche alle strutture che svolgono attività agrituristica

Legge 232/16, articolo 1, comma 4

Cedolare affitti

La mancata comunicazione di proroga del contratto di affitto non comporta la decadenza dell'opzione, se il contribuente ha pagato l'imposta e compilato il riquadro della dichiarazione dei redditi. La mancanza è però sanzionata con 100 euro; ridotti a 50 euro se il modello Rli viene trasmesso entro 30 giorni dalla scadenza

Decreto legge 193/16, articolo 7 quater, comma 24

Immobili all'estero

Soppresso l'obbligo di indicare nella dichiarazione dei redditi gli immobili situati all'estero, se nel periodo d'imposta non ci sono state variazioni

Decreto legge 193/16, articolo 7 quater, comma 23

CONSUMI, RISPARMIO E SERVIZI

Contratti luce (Tutela Simile)

Avvio della possibilità di sottoscrivere contratti di Tutela Simile, per aiutare gli utenti a scegliere tra le offerte di contratti di fornitura di energia elettrica nel mercato libero. La Tutela Simile è una particolare tipologia contrattuale della durata di 12 mesi, non rinnovabile, le cui condizioni sono definite dalla stessa Autorità. Questo contratto va stipulato online, attraverso il sito dedicato, gestito da Acquirente Unico (www.portaletutelasimile.it). Alla scadenza dei 12 mesi, il cliente potrà scegliere se rimanere con lo stesso fornitore, sottoscrivendo una nuova offerta di mercato libero, oppure stipulare un altro contratto con diverso fornitore. L'utente avrà comunque la possibilità di optare per il rientro nel servizio di Maggior Tutela

Delibera 07 luglio 2016 369/2016/R/eel

Luce e gas

Nuove disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico per le fatturazioni di luce e gas. Sono previsti tentativi di lettura più frequenti, diffusione di nuove misure di autolettura, obbligo di rateizzare gli importi se si riscontrano consumi anomali o se non viene rispettata la perio-

dicità nell'emissione delle bollette (bimestrale per i piccoli consumatori e mensile per i grandi consumatori). Il termine per l'emissione delle fatture dovrà essere di 45 giorni solari dall'ultimo giorno di consumo fatturato, altrimenti il venditore dovrà corrispondere all'utente un indennizzo automatico, da 6 a 60 euro secondo i giorni di ritardo

Delibera 463/2016/R/com

Acqua

Obbligo per i gestori di predisporre, oltre ai sistemi di comunicazione già in uso (messaggi e chiamata) una web chat sul proprio sito internet per agevolare l'autolettura dei contatori. Sulle fatture dovranno essere riportate, oltre all'indicazione dei consumi medi annui, anche le informazioni relative ai tentativi obbligatori di lettura del contatore effettuati dal gestore. Previsto anche l'obbligo di garantire il corretto funzionamento dei contatori e conservare i dati di misura per almeno 5 anni, nonché quello di predisporre un numero gratuito di assistenza telefonica. In caso di controversie, le parti devono tentare una conciliazione avanti l'Autorità garante per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico

Delibera 218/2016 e Delibera 638/2016

Canone Rai

Riduzione del canone Rai da 100 a 90 euro

Legge 232/16, articolo 1, comma 40

Apparecchi tv

Non possono più essere venduti televisori privi di sintonizzatore digitale integrato per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 e HEVC

Decreto legge «milleproroghe» 192/14, articolo 3

Cessione del quinto

Operativa - con proroga al 1° aprile 2017 per gli adeguamenti informatici - l'intesa tra Assofin e le associazioni dei consumatori per diffondere, con l'adesione volontaria, le buone prassi nei finanziamenti con cessione del quinto. Nella valutazione del merito creditizio gli intermediari bancari e finanziari stilano un questionario di autocertificazione sulla soglia di reddito "intangibile". La documentazione contrattuale evidenzia le spese di istruttoria e oneri fiscali, commissione di intermediazione e Tan. In caso di rinnovo il sistema calcola le commissioni in funzione della liquidità aggiuntiva ottenuta dai clienti

Protocollo intesa tra Assofin e associazioni dei consumatori

Credito

Entrata in vigore dei nuovi tassi soglia anti-usura (tassi di interesse effettivi globali medi) ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996, in vigore per il periodo 1° gennaio – 31 marzo 2017

Decreto Economia 22 dicembre 2016

Risparmio gestito

Entrata in vigore delle disposizioni contenute nella direttiva 2014/91 UE - cosiddetta direttiva Ucits - su remunerazione e sanzioni per le società di gestione del risparmio (Sgr) e gli organismi di investimento collettivi in valori mobiliari (Oicvm)

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 71

Trasporti

Aumento dello 0,1% delle multe per adeguamento all'inflazione. Per effetto degli arrotondamenti, aumentano solo gli importi superiori a 500 euro. Invariate le sanzioni pe-

nali e quelle recenti per guida senza patente.

Articolo 195 del Codice della strada, Dm Giustizia, Economia e Infrastrutture

FISCO

Semplificazioni

Abrogazione, con riferimento al 2017, delle comunicazioni dei dati relativi ai contratti di leasing, locazione e noleggio, dei modelli intrastat relativi agli acquisti intracomunitari di beni e alle prestazioni di servizi comunitarie ricevute, le comunicazioni black list (per tali ultime comunicazioni scompare anche quella relativa al 2016).

Decreto legge 193/2016, articolo 4

Regime di cassa

Dal 2017 le imprese in contabilità semplificata determinano il proprio reddito non più con il principio di competenza, ma con il regime di cassa. Il reddito del periodo d'imposta in cui si applicano per la prima volta le nuove norme, è ridotto dell'importo delle rimanenze finali che hanno concorso a formare il reddito dell'esercizio precedente secondo il principio della competenza

Legge 232/16, articolo 1, comma 17

Ires

Riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%, dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016

Legge 208/15, articolo 1, comma 61

Iri - Imposta sul reddito d'impresa

Introduzione della possibilità di opzione per la nuova imposta sul reddito di impresa Iri, per imprenditori individuali e so-

cietà di persone in regime di contabilità ordinaria. L'Iri ha ali- quota reale pari all'Ires, anziché con Irpef. I redditi d'impresa sono assoggettati a flat tax fintanto che non vengono prelevati dall'imprenditore o dai soci. L'opzione ha durata quinquennale

Legge 232/16, articolo 1, comma 547

Spese di trasferta

Deducibilità delle spese di trasferta per i lavoratori autonomi

Decreto legge 193/2016, articolo 7-quater

Partite Iva

Chiusura d'ufficio delle partite Iva inattive da almeno tre anni, senza sanzioni. La chiusura è comunicata preventivamente al titolare della posizione Iva "dormiente"

Decreto legge 193/2016, articolo 7-quater

Credito d'imposta

Riconosciuto un credito d'imposta una tantum di 100 euro, da utilizzare in compensazione, a tutti i soggetti passivi d'imposta che sostengono adeguamenti tecnologici per effettuare le comunicazioni trimestrali delle fatture emesse o ricevute e delle liquidazioni periodiche Iva. Il credito d'imposta (per chi nell'anno precedente all'adeguamento tecnologico ha realizzato un volume d'affari non superiore a 50mila euro) spetta per il periodo di imposta 2017 anche per chi dal primo gennaio opta per l'invio telematico di tutte le fatture emesse e ricevute nonché delle note di variazione

Decreto legge 193/2016, articolo 4

Credito d'imposta

Riconosciuto un credito d'imposta una tantum di 50 euro, da utilizzare in compensazione, a tutti i soggetti passivi d'imposta che pongono in essere adeguamenti tecnologici per

la trasmissione telematica dei corrispettivi. Il credito d'imposta spetta a coloro che nell'anno precedente all'adeguamento tecnologico hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 50mila euro

Decreto legge 193/2016, articolo 4

Credito d'imposta

Prorogato per tutto il 2007 il credito d'imposta per l'adeguamento tecnologico nel settore dell'editoria, previsto dal decreto legge 63/12

Decreto legge «milleproroghe» 244/16

Gruppo Iva

Possibilità di costituire un gruppo Iva tra soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato, se sussistono contestualmente vincoli di tipo finanziario, economico e organizzativo Legge 232/2016, articolo 1, co 24

Trasparenza e consolidato

Il rinnovo dell'opzione, per un ulteriore triennio, della tassazione per trasparenza per le società di capitali nonché per il consolidato nazionale, avviene automaticamente per un successivo triennio, a meno che non sia revocata. In presenza di consolidato mondiale alla fine del quinquennio, l'opzione si intende tacitamente rinnovata per il successivo triennio, salvo revoca

Decreto legge 193/2016, articolo 7-quater

Credito d'imposta

Aumento dal 25% al 50% del credito d'imposta per i soggetti che effettuano attività di ricerca e sviluppo. L'importo massimo annuale di credito d'imposta riconosciuto, passa a 20 milioni per ciascun beneficiario. Devono essere state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo pari almeno a 30mila

euro

Legge 232/2016, articolo 1, comma 15

Trasferimenti in Italia

Le persone fisiche che trasferiscono la propria residenza in Italia possono optare per l'assoggettamento all'imposta sostitutiva dei redditi prodotti all'estero, calcolata in via forfetaria, a prescindere dall'importo dei redditi percepiti, in 100mila euro per ciascun periodo d'imposta in cui è valida l'opzione

Legge 232/2016, articolo 1, comma 152

Rivalutazione beni d'impresa

Possibilità, per società, trust e enti pubblici e privati diversi dalle società, che non adottano i principi contabili internazionali, di rivalutare beni strumentali e partecipazioni (tranne immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa) risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2015. L'imposta sostitutiva è del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili

Legge 232/2016, articolo 1, commi 556-563

Iva

I trasporti urbani marittimi, lacuali, fluviali e lagunari passano dall'esenzione Iva a un'aliquota del 5%

Legge 232/2016, articolo 1, comma 33

Tonnage tax

Dopo il primo decennio irrevocabile di opzione per la particolare tassazione delle imprese marittime, l'opzione si intende tacitamente rinnovata per un altro decennio a meno che non sia revocata

Decreto legge 193/2016, articolo 7-quater

5 per mille

Dall'edizione 5 per mille 2017, i soggetti già iscritti all'edizione precedente non devono più procedere all'iscrizione attraverso le modalità telematiche e cartacee previste dai singoli ministeri e agenzie (Miur, Salute, Agenzia Entrate, Lavoro). L'adempimento rimane per chi si iscrive per la prima volta e per quei soggetti che, ammessi alle edizioni passate, hanno modificato il proprio rappresentante legale precedentemente al termine ultimo di iscrizione (7 maggio per onlus e volontariato, 30 aprile per ricerca scientifica e sanitaria). In caso di mancato invio dei dati del nuovo rappresentante legale, l'ente perde il diritto a incassare il 5 per mille.

Dpcm 7 luglio 2016

Terzo settore

Dal 1 gennaio 2017, le associazioni senza scopo di lucro, le sportive dilettantistiche (incluse le società), le pro loco, i cori, le bande e le filodrammatiche, potranno utilizzare il regime agevolato previsto dalla legge 398/91 "potenziato", ovvero con un limite di ricavi che passa da 250mila euro annui a 400mila. L'opzione diventa più conveniente in combinazione con la riduzione dell'aliquota Ires al 24% da applicare – per la 398 – al 3% dei ricavi commerciali dell'ente

Legge 232/16, articolo 1, comma 50

GIUSTIZIA

Processo amministrativo

In vigore da ieri, dopo una serie di rinvii, il processo amministrativo telematico. Nei Tar e al Consiglio di Stato tribunali amministrativi di primo e secondo grado la presentazione dei nuovi ricorsi e la loro acquisizione da parte delle cancellerie avviene totalmente in modalità telematica, anche se fino al 1° gennaio 2018 la copia online sarà affiancata da quella di cartacea. Le vecchie cause, cioè quelle già incamerate prima di ieri, restano su carta e continuano a essere trattate secondo le modalità tradizionali.

Decreto legge 117/16 e decreto legge 168/16, articolo 7

Fallimenti

Con la proposta di concordato preventivo o con gli accordi di ristrutturazione del debito diventa possibile proporre il pagamento parziale o anche dilazionato di tutti i tributi, compresi Iva e ritenute. La nuova transazione fiscale prevista dall'articolo 182-ter della legge fallimentare recepisce i principi delineati dalla Corte Ue (sentenza 7 aprile 2016) sulla falcidia di Iva e ritenute operate e non versate

Legge 232/16, articolo 1, comma 81,

Legge «Dopo di noi»

Operative le agevolazioni fiscali previste dalla legge sul «Dopo di noi» a favore dei disabili gravi. Tra le altre, prevista l'esenzione dall'imposta su successioni e donazioni per i beni e i diritti conferiti in trust o con vincolo di destinazione o destinati a fondi speciali istituiti a favore delle persone con disabilità grave. L'esenzione dall'imposta sulle successioni

(insieme con l'applicazione in misura fissa delle imposte di registro e ipocatastali) è prevista anche per il trasferimento di questi beni se il beneficiario muore prima di coloro che avevano costituito il trust o gli altri strumenti

Legge 112/16, articolo 6

IMPRESE

Made in Italy

Rifinanziamento del piano per l'internazionalizzazione del made in Italy (110 milioni complessivi) per ampliare il numero delle imprese che operano nel mercato globale, espandere le quote italiane del commercio internazionale, valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo, sostenere le iniziative di attrazione degli investimenti esteri in Italia

Legge 232/16, articolo 1, comma 58

Registro imprese

Riduzione del diritto annuale di iscrizione al Registro imprese a un importo ridotto del 50 per cento rispetto a quello del 2014. Le piccole imprese individuali verseranno 44 euro. Tutti i tipi di società (escluse quelle semplici) calcoleranno il diritto applicando al fatturato 2016 le consuete aliquote, ma il risultato sarà dimezzato. Per le nuove società che si iscrivono nel 2017 l'importo è di 100 euro

Decreto legge 90/14, articolo 28, comma 1

Commercio antichità

Scompare l'obbligo di una dichiarazione preventiva al Comune per esercitare il commercio di "cose antiche e usate". Resta la tenuta di un registro giornaliero per l'annotazione delle

generalità di venditori e acquirenti. Si applica quindi la normativa generale sul commercio non alimentare indicata nella Tabella A di tale decreto; a seconda della modalità di esercizio (su area privata, su area pubblica, con una delle modalità speciali) occorre una Scia o una autorizzazione del Comune

Decreto legislativo 222/16 articolo 6

Pa e esercizio di attività economiche

Le amministrazioni che gestiscono i procedimenti per esercitare un'attività nei settori dell'economia, dell'edilizia, dell'ambiente "forniscono gratuitamente la necessaria attività di consulenza funzionale all'istruttoria" ai soggetti interessati alle attività elencate nella Tabella A del decreto legislativo 222/16. Il solo onere per questa consulenza è il versamento di un diritto di segreteria, se previsto

Decreto legislativo 222/16 articolo 1

Decreto Scia 1

Dal 1° gennaio è scaduto il termine per Regioni e enti locali che devono adeguarsi alle novità sui procedimenti per iniziare una attività economica. Il privato obbligato alla Scia ora può "concentrare" i vari adempimenti necessari per l'avvio della attività presentando una Scia Unica all'ente competente in via principale. Qualora al controllo dell'ente questa evidenzia una carenza dei requisiti del privato, e tale irregolarità sia eliminabile dal medesimo, l'ente assegna all'imprenditore un termine per la regolarizzazione e autorizza la prosecuzione della attività. L'attività viene sospesa solo se può creare pericoli per interessi sensibili come l'ambiente, la salute ecc. e se il privato ha dichiarato il falso

Decreto legislativo 126/2016

LAVORO E OCCUPAZIONE

Detassazione premi di risultato

Aumento da 2mila a 3mila euro del limite di importo complessivo dei premi di risultato, la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, assoggettati all'imposta sostitutiva sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 10 per cento. Ampliata la platea dei beneficiari della detassazione, con l'innalzamento da 50mila a 80mila euro del limite di reddito di lavoro dipendente individuato quale parametro di riferimento per l'applicazione del beneficio. L'innalzamento del limite di importo complessivo dei premi di risultato passa da 2.500 a 4mila euro per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro. Più vantaggi anche nella conversione del premio in welfare

Legge 232/16, articolo 1, comma 160

Esclusioni da contributo licenziamento

È strutturale l'esenzione del contributo di licenziamento per i seguenti casi: a) licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di lavoro, in attuazione di clausole sociali che garantiscano la continuità occupazionale prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale; b) interruzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel settore delle costruzioni edili, per completamento delle attività e chiusura del cantiere

Legge 232/16, articolo 1, comma 164

Aliquota professionisti iscritti alla gestione separata

Riduzione al 25% dell'aliquota di contribuzione per i lavoratori autonomi, titolari di partita Iva, iscritti alla gestione separata Inps che non risultano iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria né pensionati. Resta fermo l'avanzamento dell'aliquota per gli altri soggetti iscritti alla gestione.

Legge 232/16, articolo 1, comma 165

Sgravi per contratti di solidarietà e call center

Incremento di 15 milioni annui per il fondo per gli sconti contributivi (nella misura del 35% della contribuzione a carico del datore di lavoro dovuta per i lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20%) per i datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà (la dotazione passa così a 30 milioni). Finanziamento di 30 milioni per le misure di sostegno al reddito per i dipendenti dalle imprese del settore del call-center per il 2017

Legge 232/16, articolo 1, comma 240

Incentivi per l'apprendistato

Proroga per il 2017 per i benefici ai datori di lavoro che assumono apprendisti di primo livello. I benefici sono: disapplicazione del contributo di licenziamento; riduzione dell'aliquota contributiva dal 10% al 5%; sgravio totale dei contributi a carico del datore di lavoro di finanziamento della Naspi e dello 0,30%, previsto dall'articolo 25, della legge 845/1978. È invece scaduto al 31 dicembre 2016 lo sgravio contributivo per le piccole imprese correlato alle assunzioni di apprendisti con contratto professionalizzante

Legge 232/16, articolo 1, comma 240

Sgravi alternanza scuola-lavoro

Esonero dal versamento dei complessivi contributi previden-

ziali per i datori di lavoro del settore privato in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in apprendistato, decorrenti dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, per un periodo massimo di 36 mesi e nel limite di un importo di esonero di 3.250 euro su base annua, con esclusione dei contratti di lavoro domestico e di quelli relativi agli operai del settore agricolo. L'esonero spetta a chi assume, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, studenti che hanno svolto presso il medesimo datore attività di alternanza scuola-lavoro

Legge 232/16, articolo 1, comma 308

Bonus Sud

Incentivo ai datori di lavoro di Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise e Sardegna che assumono giovani tra i 15 e i 24 anni o over 24 disoccupati da almeno sei mesi, con contratti a tempo indeterminato o di apprendistato. La decontribuzione dura 12 mesi per le assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017. Lo sgravio è totale (con un tetto di 8.060 euro) dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro

Dm Lavoro 21 novembre 2016

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Appalti

Innalzamento dal 50% al 62% dei criteri ambientali minimi nelle gare per verde, pulizia, arredi e rifiuti

Dm Ambiente 24 maggio 2016

Trasparenza

Obbligo per le Pa di rilasciare ricevuta di ogni pratica con indicazione dei tempi di risposta o di eventuale silenzio assenso
Decreto legislativo 126, articolo 3, comma 1

Farmaci

Istituzione di un fondo per concorso ai rimborsi alle Regioni per l'acquisto medicinali oncologici
Legge 232 / 2016 , articolo 1, comma 402

WELFARE E PREVIDENZA

Premio alla nascita

Assegno di 800 euro esentasse erogato dall'Inps per chi diventa genitore (anche adottivo) nel 2017. Il bonus dovrà essere richiesto dalla madre al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione e verrà corrisposto in un'unica soluzione

Legge 232/16, articolo 1, comma 353

Voucher baby sitter

Proroga dei voucher per sostenere i servizi di baby sitting (600 euro mensili), introdotto dalla riforma Fornero e alternativo al congedo parentale, in scadenza al 31 dicembre 2016: l'agevolazione è stata rifinanziata e potrà essere chiesta, nei limiti delle risorse (40 milioni di euro per le lavoratrici dipendenti; a 10 milioni per le madri lavoratrici autonome o imprenditrici) per il 2017 e per il 2018

Legge 232/16, articolo 1, commi 355 e 356

Detrazione spese scolastiche

Maggiorazione (fino al raddoppio) della detrazione Irpef del 19% sulle spese per la frequenza scolastica, fino a raggiungere 152 euro per alunno (aumenta gradualmente l'importo su cui calcolare il 19%). Le spese detraibili sono quelle relative a scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado

Legge 232/16, articolo 1, comma 617

Congedi parentali

Prorogato, per l'anno 2017, il congedo obbligatorio di due giorni per il padre lavoratore dipendente, che può utilizzarlo anche in via non continuativa entro i cinque mesi dalla nascita del figlio

Legge 232/16, articolo 1, comma 354

Pagamento pensioni e indennità

Prorogato, per l'anno 2017, il pagamento delle pensioni, delle indennità di accompagnamento e dei vitalizi Inail al primo giorno del mese o a quello successivo se si tratta di un festivo o di un giorno «non bancabile». A gennaio il pagamento è domani, martedì 3.

Decreto legge «milleproroghe», 244/96

Quattordicesima

Ampliata la platea di pensionati fruitori della 14esima (Decreto legge 81/2007), con innalzamento degli importi erogati. La prestazione verrà corrisposta con la rata di luglio e spetterà sempre ai pensionati pubblici e privati con età uguale o superiore a 64 anni, sempre a chi ha almeno 15 anni di contribuzione e un trattamento pensionistico pari a massimo 1,5 volte il trattamento minimo mensile (dunque non più di 752 euro mensili lordi per il 2016) con importi variabili a seconda

dell'anzianità contributiva, da 437 a 655 euro. La 14ma potrà però anche essere percepita da coloro che ricevono una prestazione pensionistica pari fino a 2 volte il suddetto trattamento minimo mensile (fino a 1004 euro mensili lordi), percependo una 14ma tra 336 a 504 euro (con anzianità contributive in 3 fasce, under 15, fra 15 e 25 e oltre 25 anni di contributi).

Legge 232/16, articolo 1, comma 187

Cumulo pensionistico

Potenziamento ed estensione del cumulo dei contributi a tutte le forme previdenziali Inps (dipendenti privati, pubblici, autonomi, iscritti a gestione separata e casse ordinarie private). Attraverso il nuovo cumulo diventa possibile sommare gratuitamente tutti i contributi sparsi nelle diverse posizioni previdenziali per accedere sia alla pensione di vecchiaia, sia all'anticipata (ex anzianità contributiva), senza la vecchia restrizione che imponeva di non avere perfezionato il requisito autonomo (20 anni di contributi per la vecchiaia) in alcuna delle posizioni «cumulate». L'assegno pensionistico viene liquidato pro quota da ogni Gestione, senza modificarne le regole di calcolo.

Legge 232/16, articolo 1, comma 195

No tax area

La no tax area per i titolari di redditi di pensione viene resa uniforme, estendendo anche agli under 75 le detrazioni maggiorate (fino a 1880 euro) finora riservate ai pensionati con più di 75 anni di età.

Legge 232/16, articolo 1, comma 210

Esenzioni Irpef

Estensione delle esenzioni Irpef ai trattamenti pensionistici spettanti alle vittime del dovere e ai loro familiari superstiti

Legge 232/16, articolo 1, comma 211

Opzione donna

Estesa l'«opzione donna», ovvero la possibilità, per le lavoratrici che hanno maturato i requisiti al 31 dicembre 2015 (57 anni di età, 58 per le autonome, e anzianità contributiva di 35 anni) di percepire la pensione con assegno calcolato integralmente con il metodo contributivo

Legge 232/16, articolo 1, comma 222

PROVVEDIMENTI IN ATTESA DI APPROVAZIONE

Tra le promesse del 2017: Ape, congedi e finanza in attesa di attuazione

Dalla finanza etica alla previdenza, dai bonus per le rette degli asili nido alla ormai ben nota Ape, nelle sue varie forme (sociale, aziendale o individuale volontaria): è parecchio lungo l'elenco delle disposizioni che sono formalmente in vigore dalla mezzanotte di ieri ma che devono tuttavia attendere, per diventare operative, un qualche provvedimento di attuazione o - in alcuni casi - una verifica con Bruxelles. Complessivamente, «Il Sole 24 Ore» ha contato 79 interventi necessari per dare efficacia alla legge 232 del 2016, ovvero la legge di Bilancio approvata come ultimo atto del governo Renzi. E di questi 79, ben 34 dovranno arrivare nei primi tre mesi, a un ritmo quindi - se i termini imposti dalla legge 232 saranno rispettati - di uno ogni tre giorni.

Vediamo però per temi quali sono le maggiori o le più attese novità normative ancora allo stato virtuale.

Pensioni

È fissato per la primavera il debutto dell'anticipo pensionistico Ape, che nella forma individuale è autofinanziato dal lavoratore, mentre in quella sociale è senza costi per chi vi sarà ammesso (l'Ape sociale è riservata a disoccupati, lavoratori con invalidità civile superiore al 74%, lavoratori che assistono da almeno sei mesi il coniuge/familiare in situazione di handicap grave e addetti a mansioni usuranti) e in quella aziendale è sostenuta dal datore di lavoro. Potrà avere una durata minima di sei mesi e massima di tre anni e sette mesi, potranno accedervi i lavoratori e le lavoratrici con 63 anni di età, 20 anni di contributi, una futura pensione al netto del prestito superiore a 702 euro e soprattutto la maturazione dei requisiti pensionistici entro tre anni e sette mesi. Con l'Ape si ottiene la pensione in anticipo, in esenzione fiscale e contributiva e, a partire dalla decorrenza della pensione di vecchiaia, i percettori

dell'Ape individuale restituiscono con rate mensili sulla pensione gli importi anticipati e i relativi costi assicurativi e finanziari, fruendo anche di un parziale credito d'imposta. La durata del piano di ammortamento sarà ventennale. I dettagli sull'entità degli interessi e delle convenzioni con banche e assicurazioni dovranno arrivare con un decreto del presidente del Consiglio entro i primi giorni di marzo.

Anche i lavoratori «precoci» dovranno attendere un Dpcm per conoscere i dettagli del loro accesso privilegiato alla pensione, anticipato a 41 anni di contributi. I «precoci» dovranno avere versato almeno 12 mesi di contribuzione effettiva prima dell'età di 19 anni, avere contribuzione accreditata prima del 1996 e rientrare in una delle quattro categorie dell'Ape Social: disoccupazione involontaria ed esaurimento da tre mesi dell'indennità di disoccupazione; lavoratori con invalidità civile superiore al 74%; lavoratori che assistono da almeno sei mesi il coniuge/familiare in situazione di handicap grave; addetti a mansioni usuranti da almeno sei anni continuativi e almeno 36 anni di contributi. Il beneficio potrà essere cumulato unicamente con le maggiorazioni contributive previste per invalidi e sordomuti.

Per gli addetti a mansioni usuranti, invece, servirà un decreto dei ministeri del Lavoro e dell'Economia per dare corso ai benefici di accesso agevolato al pensionamento. I lavoratori addetti a mansioni usuranti (così come definiti dal decreto legislativo 67/2011) sono gli addetti a mansioni difficili (fra cui anche i lavoratori notturni) e potranno accedere a pensione col vecchio sistema delle quote (oscillanti a seconda delle mansioni fra 97,6 e 99,6) con età non inferiore a 61 anni. Non dovranno aspettare le vecchie finestre di differimento mobile per potere accedere a pensione se alternativamente hanno svolto le mansioni usuranti per almeno sette anni degli ultimi dieci prima del pensionamento o per metà della propria vita lavorativa.

Welfare e sanità

Anche alcuni dei bonus attivati dalla legge di Bilancio restano in sospeso: è il caso dei mille euro per l'iscrizione negli asili nido pubblici o privati o per forme di supporto a domicilio per i bambini al di sotto dei

tre anni affetti da gravi patologie croniche. Prima di presentare la richiesta all'Inps si dovrà attendere almeno il 30 gennaio, termine fissato per il decreto attuativo del presidente del Consiglio dei ministri (su proposta del ministro con delega in materia di politiche per la famiglia, di concerto con Lavoro ed Economia).

Un altro bonus da disciplinare alla svelta (entro fine gennaio con un provvedimento dell'agenzia delle Entrate, secondo i tempi fissati dalla legge 232) è quello per gli studenti iscritti ai licei musicali o al conservatorio, che nel 2017 possono usufruire di un contributo una tantum per l'acquisto di uno strumento nuovo, coerente con il corso di studi. Il contributo è pari al 65% del prezzo finale dello strumento, con un tetto massimo di 2.500 euro.

Sempre in queste prime settimane dell'anno è poi attesa la pubblicazione in «Gazzetta ufficiale» del decreto di Sanità ed Economia che rivede i «Lea», cioè i Livelli essenziali di assistenza: in pratica, la classificazione delle prestazioni e delle cure garantite dal servizio sanitario nazionale a tutti i cittadini, in via gratuita o dietro pagamento di un ticket. Questo provvedimento - si veda «Il Sole 24 Ore» del 21 novembre scorso - aggiorna i «Lea» dopo 15 anni dal loro varo e quindi rivede profondamente l'elenco delle patologie, quello delle terapie, nonché quello delle malattie rare.

Fisco

Molto nutrito, come da tradizione, l'elenco delle novità fiscali in standby. È in questa condizione la cedibilità del credito d'imposta, per gli interventi condominiali agevolati dall'ecobonus al 70-75% e dal sisma-bonus al 75-85%, ai fornitori che hanno eseguito i lavori o anche ad altri privati, «con la facoltà di successiva cessione del credito» (esclusi istituti di credito e intermediari finanziari). La novità è stata pensata per andare incontro alle persone con bassi redditi (incapienti), ma le modalità con cui tale cessione del credito potrà avvenire devono essere definite entro il 1° marzo da un provvedimento del direttore delle Entrate.

Anche l'agevolazione destinata alla finanza etica è in sospenso, ma questa volta per un doppio vincolo, ovvero un decreto del ministro

dell'Economia (sentita la Banca d'Italia) e il limite europeo del de minimis. La legge 232 specifica infatti che l'agevolazione è riconosciuta nel rispetto dei limiti previsti dal «regolamento (Ue) 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”». L'innovazione consiste (consisterà) nell'esenzione dalle imposte sui redditi del 75% delle somme destinate a capitale proprio, da parte degli operatori di finanza etica e sostenibile, comprese le banche che conformano la propria attività ai principi indicati dalla norma.

In ultimo, una citazione per una novità molto attesa ma ancora tutta da decifrare: l'addio agli studi di settore, che con il periodo di imposta «in corso al 31 dicembre 2017» (così recita il Dl 193/2016, all'articolo 7-bis) non dovranno più avere effetto «al fine dell'accertamento dei tributi». Ma la rivoluzione deve attendere il decreto dell'Economia che individuerà gli «indici sintetici di affidabilità fiscale cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili».